

Marca da bollo

All'Amministrazione Comunale di



Oggetto: Domanda di concessione di contributo per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, ai sensi della legge 9 gennaio 1989, n. 13.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ CF _____.

[esercente la potestà o la tutela sul signor:

Nome _____ Cognome _____

nato a _____ il _____ CF _____]

da compilare qualora la domanda non è sottoscritta dal portatore di disabilità (Richiedente)

dichiara che il portatore di disabilità (richiedente) è

abitante (1) in qualità di

[] proprietario

[] conduttore

[] altro (2)

nell'immobile di proprietà di
..... sito in
..... CAP via/piazza n.
civico piano int. tel. ,

CHIEDE

Il contributo (3) previsto dall'art. 9 della legge in oggetto, prevedendo una spesa di Euro

Per la realizzazione della seguente opera (o più opere funzionalmente connesse) (4), da realizzarsi nell'immobile sopra indicato, al fine di rimuovere una o più delle seguenti barriere:

A [] Funzione di accesso all'immobile o alla singola unità immobiliare:

1. rampa di accesso;
2. servo scala;
3. piattaforma o elevatore;
4. ascensore
5. ampliamento porte di accesso all'immobile;
6. adeguamento percorsi orizzontali condominiali;
7. installazione dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti all'interno degli edifici;
8. installazione meccanismi di apertura e chiusura porte;
9. acquisto bene mobile non elettrico idoneo al raggiungimento del medesimo fine, essendo l'opera non realizzabile per impedimenti materiali/giuridici;
10. altro (5)

B [] Funzione di fruibilità e visibilità dell'alloggio:

1. adeguamento spazi interni all'alloggio (bagno, cucina, camere, ecc.);
2. adeguamento percorsi orizzontali e verticali interni all'alloggio;
3. ampliamento porte interne e di accesso all'alloggio;
4. altro (5)

D I C H I A R A

Che avente diritto (6) al contributo, in quanto onerato della spesa, è:

il portatore di disabilità (richiedente)

il/la Sig.in

qualità di :

- esercente la potestà o tutela nei confronti del portatore di disabilità;
- acente a carico il soggetto portatore di disabilità;
- proprietario dell'alloggio/immobile;
- amministratore del condominio;
- responsabile del centro o istituto ex art. 2 Legge 27/2/89, n. 62;

A L L E G A

ALLA PRESENTE DOMANDA:

1. certificato medico in carta semplice attestante l'handicap (**obbligatorio**);
2. dichiarazione sostitutiva di atto notorio (**obbligatoria**);
3. certificato ASL (o fotocopia autenticata) **attestante l'invalidità totale con difficoltà di deambulazione**, ovvero si riserva di presentarlo entro il (7)_____

(la presentazione di tale certificazione rende non obbligatoria quella di cui al punto 1)

.....lì.....

IL RICHIEDENTE
o chi esercita la potestà o la tutela

IL BENEFICIARIO
(se diverso dal richiedente)

NOTE

(1) Il richiedente, qualora non già residente, dovrà trasferire la propria residenza anagrafica entro 6 mesi dalla data di ultimazione dei lavori presso l'alloggio oggetto degli interventi per cui è richiesto il contributo.

(2) Barrare se si abita l'immobile a titolo diverso dalla proprietà o locazione (ad es. convivenza, ospitalità, comodato, ecc.).

(3) il contributo:

- per costi fino a euro 2.582,28 (5 milioni di lire) è concesso in misura pari alla spesa effettivamente sostenuta;
- per costi da euro 2.582,28 (5 milioni di lire) a euro 12.911,42 (25 milioni di lire) è aumentato del 25% della spesa effettivamente sostenuta (es.: per una spesa di euro 7.746,85 (15 milioni di lire), il contributo è pari a euro 2.582,28 (5 milioni di lire) più il 25% di euro 5.164,57 (10 milioni di lire), cioè è di euro 3.873,43 (circa 7 milioni e mezzo);
- per costi da euro 12.911,42 (25 milioni di lire) a euro 51.645,69 (100 milioni di lire) è aumentato di un ulteriore 5% (es.: per una spesa di euro 41.316,55 (80 milioni di lire) il contributo è pari a euro 2.582,28 (5 milioni di lire) più il 25% di euro 10.329,14 (20 milioni di lire), più il 5% di euro 28.405,13 (55 milioni di lire) cioè ammonta a euro 6.584,82 (circa 12 milioni e 750 mila lire)).

Vedi art. 14. del bando

(4) Si precisa che per opere funzionalmente connesse si intendono quelle volte alla rimozione di barriere architettoniche che ostacolano la stessa funzione (ad es. funzione di accesso all'immobile; funzione di visibilità dell'alloggio), come di seguito esemplificato. Pertanto, qualora si intenda realizzare più opere, se queste sono funzionalmente connesse, il richiedente deve formulare un'unica domanda essendo unico il contributo che, a sua volta verrà computato in base alla spesa complessiva. Parimenti, qualora di un'opera o più opere funzionalmente connesse possano fruire più portatori di disabilità, deve essere presentata una sola domanda da uno dei portatori di disabilità, in quanto uno solo è il contributo concesso. Se invece le opere riguardano l'abbattimento di barriere che ostacolano funzioni tra loro diverse (A. funzione di accesso es.: installazione di ascensore; B. funzione di visitabilità es.: adeguamento servizi igienici) l'istante deve presentare una domanda per ognuna di esse e può ottenere quindi più di un contributo. Vedi art. 9 del bando.

(5) Specificare l'opera da realizzare:

(6) Il soggetto avente diritto al contributo può non coincidere con il portatore di disabilità qualora questi non provveda alla realizzazione delle opere a proprie spese.

(7) Il termine per la presentazione della domanda e della integrazione della documentazione è al 1° marzo.